

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO SCIENTIFICA
PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DI PATRIMONI
DOCUMENTALI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

TRA

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, di seguito denominato CNR, con sede e domicilio fiscale in Roma Piazzale Aldo Moro n. 7 - c.a.p. 00185, Codice Fiscale 80054330586, Partita I.V.A. 02118311006, rappresentato dal Direttore Generale dott. Giuseppe Colpani, indirizzo pec: protocollo-ammcen@pec.cnr.it

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO, di seguito denominata ARSIAL, con sede e domicilio fiscale in Roma in Via Rodolfo Lanciani n. 38, - c.a.p. 00162, Partita IVA e Codice Fiscale 04838391003, rappresentata dal presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Mario Ciarla
Indirizzo pec: arisial@pec.arsialpec.it

nel prosieguo indicate anche congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), studi, ricerche, progetti ed interventi in materia di ricomposizione, riordino e ristrutturazione fondiaria, quando gli stessi siano funzionali al miglioramento dell'assetto produttivo dei terreni delle università agrarie e delle proprietà pubbliche in genere;

- il CNR, Ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;

- il CNR si avvale di competenze, assai ampie e diversificate, idonee a svolgere, diffondere e promuovere attività di ricerca nei principali settori della conoscenza, per lo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico del Paese, in cui rientra anche l'innovazione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione attraverso l'uso delle tecnologie dell'Information and Communications Technology (ICT);

- il CNR, attraverso l'Ufficio ICT della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, gestisce il sistema informativo del CNR curando la progettazione e lo sviluppo delle applicazioni software, nonché la realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali che lo compongono, avvalendosi di una propria software factory;

- il CNR, attraverso l'Ufficio ICT, cura la definizione, proposizione e realizzazione di progetti di innovazione tecnologica di rilevanza nazionale nei settori dell'ICT, dell'Information and Knowledge Management e del Cultural Heritage;
- il 17 luglio 2012 è stata stipulata una Convenzione operativa tra il Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la realizzazione del progetto "Science & Technology Digital Library" (S&TDL), che prevedeva anche lo sviluppo di un sistema prototipale di long-term digital preservation dei prodotti della ricerca;
- l'infrastruttura DOMUS - Infrastructure for Digital Objects, che rappresenta l'evoluzione della S&TDL, consente l'accesso permanente, la condivisione, la gestione, la conservazione e la valorizzazione di grandi volumi di documenti, dati e informazioni;
- ARSIAL ha provveduto, nel corso degli anni, a far digitalizzare e a metadattare una rilevante documentazione storica relativa ai diritti di uso civico del Lazio e a realizzare, in collaborazione con il CNR, una Digital Library sperimentale per consentire l'accesso a questi documenti alla comunità scientifica, ai comuni, agli enti di gestione dei demani civici del Lazio e a tutti i soggetti interessati;
- le infrastrutture informatiche e i software necessari alla realizzazione di una Digital Library sono nella disponibilità del CNR, che riconosce nell'ambito della collaborazione con ARSIAL la possibilità di acquisire elementi funzionali allo sviluppo evolutivo di talune componenti dell'infrastruttura DOMUS dedicate alla conservazione e alla gestione documentale;
- con il presente Accordo le Parti intendono definire i principi generali e gli aspetti regolamentari per il prosieguo della collaborazione, già avviata con due precedenti Accordi del 14 dicembre 2016 e del 27 gennaio 2020.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- il presente Accordo rientra nelle pubbliche finalità affidate, dal Legislatore statale e regionale, alle predette Parti e la loro reciproca collaborazione consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse;
- non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale

condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute da CNR;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse e considerato)

1. Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente ripetuti e trascritti nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. La collaborazione riguarderà lo svolgimento di attività finalizzate all'arricchimento della Digital Library sperimentale di ARSIAL, attraverso l'ulteriore digitalizzazione e metadattazione di documentazione storica relativa ai demani collettivi del Lazio, nonché lo sviluppo evolutivo dell'infrastruttura DOMUS del CNR per la gestione, la valorizzazione e la conservazione a lungo termine di risorse documentali di interesse storico-culturale e giuridico-amministrativo.

Art. 3

(Attività)

1. Le Parti, con il presente Accordo si impegnano a realizzare gli obiettivi comuni di progetto, indicati nel precedente art. 2, collaborando ciascuno per le proprie competenze tecnico-scientifiche.
2. L'ARSIAL provvederà alla ulteriore digitalizzazione di materiali relativi agli usi civici e ai domini collettivi della Regione Lazio, con particolare riferimento al Fondo MiPAF relativo al Lazio (c/o Archivio di Stato di Roma, Archivio del Commissario agli Usi Civi del Lazio), ampliando quindi il lavoro di digitalizzazione e metadattazione della documentazione presso gli archivi storici, allo scopo di mettere a disposizione degli utenti nuove risorse digitali, e a trasmetterli al CNR corredati di tutte le informazioni e le specificazioni di carattere contenutistico, tecnico, giuridico e culturale.
3. Il CNR provvederà al caricamento dei materiali inviati da ARSIAL, alla selezione degli standard di metadati descrittivi, amministrativo-gestionali e di conservazione e alla definizione ed implementazione dell'infrastruttura della Digital Library per consentire la fruizione dei dati dall'esterno, nel rispetto della policy di sicurezza e secondo linee guida di utilizzo dell'infrastruttura.
4. ARSIAL e CNR, congiuntamente, definiranno le modalità per il libero riuso dei prodotti digitalizzati e dei relativi metadati. Entro il 2022 verranno definite di comune accordo modifiche relative ai campi delle API, allo scopo di consentire una consultazione più semplice e intuitiva da parte dell'utilizzatore finale (ad es. mediante inserimento di funzioni di ricerca libera-avanzata e di nuovi criteri di filtraggio).

Art. 4

(Coordinamento dell'attività)

1. L'attività di coordinamento verrà svolta da due responsabili, uno per ciascuna parte, così individuati:
 - per ArsiAl: Dott.ssa Alessandra Macciocchi;

- per il CNR: Ing. Roberto Puccinelli.
2. I responsabili, cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e autorizzeranno la richiesta di rimborso per il ristoro delle spese sostenute da parte del CNR secondo la quantificazione e nel rispetto del massimale di cui all'art. 6.

Art.5
(Organizzazione del lavoro)

1. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina rispettivamente il funzionamento del CNR e dell'ARSIAL.
2. Il personale di ciascuna delle Parti che si rechi presso la sede dell'altra è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria ivi in vigore.

Art. 6
(Risorse finanziarie)

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, ARSIAL corrisponderà al CNR, a titolo di rimborso spese, l'importo di € **9.000,00 (novemila/00)** per ciascuna annualità, entro 30 gg dalla data di ricevimento delle note di debito.
2. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo quindi di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dall'Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, macchinari, costo vivo del personale impegnato dall' Ente per quota parte del proprio tempo lavorativo.

Art. 7
(Durata e Recesso)

1. Il presente Accordo ha durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. La durata dell'Accordo può essere prorogata previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare prima della data di scadenza.
3. Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 8
(Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati)

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico scientifico, oggetto del presente Accordo, e a utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo

riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.
2. I diritti d'autore sui risultati delle attività svolte in comune dal CNR e da ARSIAL, nonché gli eventuali brevetti riguardanti il lavoro di ricerca appartengono, in egual misura, ad entrambe le Parti.
3. In ogni caso, le Parti sono obbligate a citare l'attività di collaborazione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 11

(Modifiche)

1. Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 12

(Disciplina delle controversie)

1. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.Lgs. 104/2010.

Art. 13

(Norme applicabili)

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del Codice civile.

Art. 14

(Registrazione)

1. Il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle Parti in modalità digitale, stipulato nell'interesse dello Stato, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L.241/1990, è assoggettato a registrazione su pubblici registri, in caso d'uso (artt. 1 e 4 della Tariffa, Parte Seconda- D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e ss.mm.ii). Le spese di registrazione, nonché di ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.
2. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art.2 della Tariffa Allegato A, Parte prima D.P.R 642/1972 e ss.mm. ii), che sarà assolta dal CNR in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972 autorizzazione n° 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018”.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Il Direttore Generale - ARSIAL
Dott. Fabio Genchi

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale - CNR
Dott. Giuseppe Colpani